

Concorso "ADERIRE PER VINCERE":

dal 1° dicembre 2025 si apre la candidatura dei progetti di sensibilizzazione sull'aderenza terapeutica creati dalle Associazioni Pazienti

Roma, 19 novembre 2025 - Entra nel vivo la seconda edizione del contest "Aderire per Vincere", l'iniziativa promossa dal Gruppo Servier in Italia in collaborazione con la Fondazione Italiana per il Cuore (FIPC), patrocinata da CONACUORE - Coordinamento Nazionale delle Associazioni del Cuore, Società Italiana Cardiologia (SIC), Società Italiana di Medicina Interna (SIMI), Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali (ARCA), Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa (SIIA) e Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC).

La seconda edizione del contest 'ADERIRE PER VINCERE - Insieme per lasciare il segno' quest'anno vuole mettere al centro la forza collettiva delle **Associazioni Pazienti** nel generare un impatto reale sulla salute pubblica. Il contest, infatti, premierà le migliori iniziative realizzate con l'objettivo di aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'aderenza alle cure nelle malattie cardiovascolari promosse dalle Associazioni Pazienti, realizzate tra il 1° aprile 2024 e il 30 novembre 2025. La candidatura dei progetti sarà possibile dal 1° dicembre 2025 al 31 gennaio 2026 e la proclamazione dei vincitori è prevista nella primavera del 2026. I progetti candidati saranno valutati oltre che da una giuria tecnica anche da una votazione popolare che avverrà tramite il portale alcuoredelladerenza.it, dove sono disponibili maggiori informazioni e il regolamento del contest.

"L'aderenza alle terapie farmacologiche secondo i dosaggi, le modalità ed i tempi indicati dai medici è una delle azioni più efficaci per prevenire complicanze gravi e migliorare la qualità della vita delle persone affette da patologie cardio-cerebrovascolari. Le associazioni pazienti sono il punto di incontro tra il valore della cura e la vita reale delle persone, per questo è fondamentale che vengano supportate attraverso questi progetti, in modo che possano continuare ad educare e trasmettere l'importanza dell'aderenza alle cure e agli stili di vita salutari, perché la prevenzione cardiovascolare è nelle mani di ciascuno di noi", dichiara Emanuela Folco, Presidente della Fondazione Italiana per il Cuore.

L'aderenza terapeutica gioca un ruolo decisivo nell'efficacia delle cure nelle malattie cardiovascolari, che nel mondo causano ogni anno oltre 18 milioni di decessi, di cui l'85% dovuto a infarto e ictus. Anche in Italia rappresentano la prima causa di mortalità ma i livelli di aderenza alle terapie risultano purtroppo ancora insoddisfacenti. Dal rapporto OsMed 2024 emerge, infatti, che la percentuale di soggetti aderenti al trattamento si attesta al 52,6% e la quota di pazienti con bassa aderenza (copertura terapeutica inferiore al 40%) risulta in lieve aumento (+2% rispetto al 2023). Questo crea in primis problemi di salute per i pazienti ma anche un importante impatto economico-sociale: l'Unione Europea spende ogni anno per queste patologie oltre 280 miliardi di euro a cui ogni italiano contribuisce con più di 700€.2 In Europa, aiutare i pazienti ad assumere correttamente le terapie prescritte permetterebbe di salvare la vita di circa 200.000 persone e di ridurre significativamente l'impatto economico, riducendo le spese sanitarie di circa 125 miliardi di euro l'anno.3

"L'aderenza alla terapia implica conoscenza, fiducia e costanza: la salute è affidata non solo alla capacità dei medici o all'efficacia dei farmaci, ma anche alla consapevolezza di ciascuno di noi." afferma Marco Ferrazzoli, giornalista e dirigente tecnologo CNR, rappresentante della Giuria Tecnica. "Questo contest vuole valorizzare il prezioso ruolo delle Associazioni Pazienti, migliorarne la comunicazione e rafforzarne la capacità di coinvolgere i pazienti nella cura della propria salute. Solo uno spirito di rete tra tutti i soggetti

¹ Rapporto OsMed 2024

² Ramon Luengo-Fernandez, Marjan Walli-Attael, Alastair Gray et al. Economic burden of cardiovascular diseases in the European Heart Journal, ehad583, https://doi.orrg/10.1093/eurheratj/ehad583

³ https://www.institutsapiens.fr/wp-content/uploads/2023/06/Ameliorer-ladhesion-therapeutique-V1.pdf

Press Release



coinvolti può migliorare l'aderenza terapeutica nelle malattie croniche come quelle cardiometaboliche e vascolari."

La costanza nel seguire in modo corretto le terapie nasce da una collaborazione attiva tra medico e paziente ed è un elemento essenziale per garantire l'efficacia delle cure. Il progetto "Aderire per Vincere" valorizza questa sinergia, promuovendo la cooperazione tra clinici, istituzioni e associazioni pazienti per costruire messaggi chiari, accessibili e capaci di trasformare la conoscenza in comportamenti di salute concreti.

"Siamo orgogliosi di continuare a collaborazione con Associazioni Pazienti e Società Scientifiche e di portare avanti un progetto come "Aderire per Vincere" che rafforza la consapevolezza sull'importanza di una corretta aderenza terapeutica" - conclude Marie-Georges Besse, Direttore Medical Affairs Gruppo Servier in Italia - "Crediamo che il vero valore di un trattamento si misuri nella sua capacità di migliorare davvero la vita delle persone, giorno dopo giorno. Infatti, da oltre 70 anni ci impegniamo a sviluppare soluzioni terapeutiche che rendano più semplice e sostenibile il percorso di cura, perché promuovere l'aderenza significa contribuire in modo concreto al benessere delle persone e alla tutela della collettività."

Servier

Servier è un gruppo farmaceutico globale governato da una fondazione no-profit, che aspira ad avere un impatto sociale significativo e sostenibile per i pazienti e per il pianeta.

Il suo modello di governance unico assicura la sua indipendenza, sostenendo al tempo stesso l'innovazione a lungo termine, con il 100% dei suoi profitti reinvestiti nello sviluppo del Gruppo.

Leader mondiale nell'ipertensione e nelle malattie venose e punto di riferimento nel cardiometabolismo, Servier guida l'innovazione per supportare i pazienti con condizioni croniche e migliorare la loro vita quotidiana attraverso un approccio olistico, dando priorità all'aderenza alle cure e al controllo dei principali fattori di rischio. Servier ha l'ambizione di diventare un attore di primo piano nei tumori rari e difficili da trattare, motivo per cui il Gruppo destina quasi il 70% del suo budget R&D in oncologia. Sulla base della medicina di precisione, Servier sviluppa terapie mirate e più efficaci. Sulla scia del successo ottenuto nel campo dell'oncologia, Servier ha ampliato la propria attività al settore neurologico, un settore chiave per la crescita futura. Il Gruppo si concentra su un numero specifico di malattie neurodegenerative, in cui un'accurata profilazione del paziente consente di offrire una risposta terapeutica mirata attraverso la medicina di precisione. Per garantire un accesso più ampio a cure di alta qualità e a prezzi accessibili, Servier offre anche una vasta gamma di farmaci generici, basandosi su marchi consolidati in Francia, Europa orientale e Brasile. In tutte le sue attività e in ogni fase del ciclo di vita dei farmaci, il Gruppo tiene conto dell'opinione dei pazienti. Con sede in Francia, Servier conta su una forte presenza geografica in circa 140 paesi. Nel 2023/24, il Gruppo, che impiega oltre 22.000 persone in tutto il mondo, ha raggiunto un fatturato di 5,9 miliardi di euro.

In Italia, Servier ha sede a Roma dagli anni '70 e occupa un totale di oltre 400 persone. Attualmente è 4a per fatturato a livello globale e 1a in Europa, registrando nel 2023-24 ricavi complessivi pari a 182 milioni di euro.

Per maggiori info sul Gruppo: <u>www.servier.it; www.servier.com</u>

Segui il Gruppo Servier in Italia sui social: LinkedIn, Facebook, X, YouTube